

Oggi, martedì 20 ottobre; onomastico: Aurora; altri: Bertilla, Lolino, Irene.

#### ACCADDE VENT'ANNI FA

Fra i volumi distribuiti dalla Sip arriva la novità delle novità. Dopo il successo, delle «pagine gialle», ecco uno stradario completo della città con i relativi numeri del codice di avviamento postale. Chi ha smarrito il fatidico libricino fornito dalle Poste, non deve darsi pena: una occhiata alle «pagine gialle» e troverà tutto per spedire la sua lettera. Di arricchimento in arricchimento la Sip ha anche quadruplicato le voci delle categorie: da 900 a 3600 e le pagine passano da 560 a 856. Particolarmente curate sono le rubriche di informazione, le notizie utili fra cui l'elenco definitivo delle località che si possono chiamare in teleselezione con i rispettivi numeri del prefisso da comporre.

#### NUMERI UTILI

Pronto intervento	113
Carabinieri	112
Questura centrale	4686
Vigili del fuoco	115
Cri ambulanza	5100
Vigili urbani	67691
Soccorso stradale	116
Sangue	4956375-7575893
Centro antivehenti	490665
(notte)	4957972
Guardia medica (privata)	475674-1-2-3-4
Guardia medica (pubblica)	6810280 - 800995 - 77333
Pronto soccorso cardiologico	830921 (Villa Mafalda) 530972
Tossicodipendenti, consulenze	5311507
Aids	5311507
Centro adolescenti	860661

# Succede a ROMA

## Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

#### I SERVIZI

Acqua guasti	5782241-5754315
Enel	3606581
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	182
Servizio borsa	67051
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67661
Regione Lazio	54571
Arci (baby sitter)	316449
Pronto il ascolto (tossicodipendenza, alcolismo, emarginazione)	6284639
Aied	860661
Orbis (previdenza biglietti concorsi)	4744776

#### I TRASPORTI

Radiotaxi	3570-3875-4994-8433
Es. informazioni	4775
Fs. andamento treni	464466
Aeroporto Ciampino	4694
Aeroporto Fiumicino	60121
Aeroporto Urbe	8120571
Atac	4695
Acrotal	5921462
SA FER (autolinee)	490510
Marozzi (autolinee)	460331
Pony express	3309
City cross	861652/8440890
Avis (autonoleggio)	47011
Herz (autonoleggio)	547981
Biciniolleggi	6543394
Collati (bic)	6541084

#### GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: piazza Manzoni (cine-Maria Royal), viale Manzoni (Crocce in Gensualemme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Steluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Paroli: piazza Unghera
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)



#### TEATRO

### Quella concezione non è pura

L'immacolata concezione di Guidarello Pontani e Stefano Pirandello. Interpreti: Carla Baruchello, Grazia Floresta, Guidarello Pontani, Patrizia Bettini, Stefano Pirandello, Valentina Arrigoni. Teatro La Piramide.

Come una freccia senza mèta, lanciata una serata teatrale di circa dieci anni fa, Guidarello Pontani va compiendo acrobazie in balla del vento che cambia continuamente. Terzo picolo pensante della diciottola Gaia Scienza, Pontani aveva lasciato ultimamente qualche traccia, «monumentale» però, grazie ad alcune performances acrobatiche, come quel *King Kong* tra i palazzi dell'«Distese» o l'*Oscar Wilde* in elicottero sulla rocca di Narni. Guidarello si è fermato, solo in questi giorni, al teatro La Piramide per strappare da una abituale pigrizia gli abitudini spettatori teatrali. Lanciando qualche guizzo di originalità.

Questa *Immacolata Concezione* che il pittore tenta di ritrarre su tele invisibili, non si lascia, in realtà, ingannare dalla falsa purezza dell'artista. Come lui viene fuori sempre macchiata, insensibile, incompiuta. Tratto da André Breton e Paul Eluard, il testo (scritto con Stefano Pirandello) si materializza per immagini fluttuanti, surreali. Per musei irridenti all'artista distrutto, disperato ma ancora partecipe dell'evento che sta vivendo. In alcuni momenti lo spettacolo raggiunge una buona tensione, cattura l'attenzione. L'immagine si fa protagonista assoluta del dramma interiore. In forza della rappresentazione viene sottolineata dalle belle musiche, originali, di Paolo Modugno o da quelle di Schumann, Bruch, Diamante Galas.

Nel piccolo spazio della sala B della Piramide, Pontani e Pirandello hanno compiuto magie per rendere il palcoscenico abitabile da attrezzature, fili e pedane ribaltabili attraverso il cui sistema di percorso artistico per il ragionamento del quadro perfetto, quell'immacolata concezione, così inafferrabile. Tutti, in scena, con Pontani in testa, sembrano attori impegnati nella costruzione di un'opera difficile, immacolata, forse.



Cecilia Mecatti e Fabio Molfesi in «Alleluia erotico»

#### MODA

### Cravatte stile «Amade»

«Indossava un completo grigio, spinato, e una cravatta dipinta a mano...» Così Chandler descrive un personaggio dei suoi romanzi, ma la cravatta non era di «Amade». Le cravatte dipinte a mano di «Amade» sono cravatte degli anni 80 e nascono dalle mani di due giovani, Ambra e Sergio, che vivono a Cinecittà. L'idea, nata alcuni anni fa, è diventata ora un «mestiere», un incrocio fra l'artigianato e l'espressione artistica, ultima tappa, per ora, del loro lavoro. Cravatte, perché? «Lavoriamo da oltre dieci anni nel campo delle decorazioni e dello stilismo - ci dicono - con un'attenzione soprattutto ai particolari, alle piccole cose che creano uno stile». Cravatte, quindi, come particolare per eccellenza, effimero accessorio della moda. Ma trattato come tela, superficie da animare; non importa se piccola striscia di stoffa, purché docile al pennello e agli schizzi di colore per trasmettere, volendo, emozioni e sentimenti, prendere per il collo, ma in maniera amabile, anzi «amabile». Perché tra luci e ombre, linee, forme e sbavature, le ceramiche di Grottaglie, centro pugliese noto per la produzione di terrecotte bianche e blu, ospiti esterni della mostra che si tiene da

diversi nel corso del nostro lavoro: muri, scatole, macchine fotografiche, porte, sassi, abiti... cravatte». Si dice che il bisogno vi aguzza l'ingegno, così forse è nata l'operazione-cravatta di Sergio e Ambra, che unisce un mestiere con il quale vivere al gusto di esprimersi. Ci dicono ancora: «Cerchiamo sempre di creare un messaggio diverso, una cravatta che vada al di là del suo uso solito, che possa essere espressione della nostra ricerca sul colore/emozione da trasmettere poi a chi la indosserà. Le troverete in molti negozi del centro, ma non cercatene due uguali». □ S.T.S.



#### MOSTRA

### Artigiano chiama artigiano

Quasi una sfida al caos crescente nelle strade della nostra città, quella degli artigiani dell'Associazione e le botteghe, dal restauratore al panettiere, dall'orato al liutaio, che restano aperte fino alle 22, espongono alcuni oggetti della produzione grottagliese. Un «ormai», inoltre, illustra al curioso il lavoro della ceramica al tornio. Per tutti poi i premi del gioco del Caposone, una specie di tombola che al posto dei numeri utilizza frammenti di immagini delle strade del rione.

Del 25 al 31 ottobre Roma sarà la capitale mondiale del vino. L'Oiv (Office international de la vigne et du vin) - una sorta di Onu del vino istituito nel 1924 a Parigi - ha scelto infatti l'Italia come sede delle Assise internazionali della vite e del vino, ci partecipano oltre 1200 delegati di 52 paesi stranieri.

#### APPUNTAMENTI

**Corso Alta.** Oggi, ore 18.18, presso Alla Uno, viale Corchia 23, Andrea Forte interviene sul tema «La rimozione come duplice fattore sia patologico che terapeutico».

**Quale energia.** Oggi, ore 21, presso il circolo culturale «Mondoperaio», via Tomacelli 146, dibattito su «Quale energia per quale futuro», in occasione della pubblicazione del libro «Mito e ragione» di Gianni Mattioli e Massimo Sciala. Intervengono Marcello Cini, Giorgio Ruffolo, Ermete Realacci. Presenti gli autori.

**Turismo in Urss.** Oggi, ore 17, nella sede dell'Associazione Italia-Urss, piazza della Repubblica 47, incontro con Anatoli Molokanov, direttore dell'Intourist, su programmi e prospettive del turismo italiano in Urss.

**Reti.** «Comunicare pratiche e saperi di donne» è il tema del dibattito in programma giovedì, ore 21, alla Casa della Cultura, Largo Arenula, 26, in occasione della presentazione del 1° numero di «Reti», la nuova rivista bimestrale proposta dalle donne comuniste. Partecipano Laria Luisa Boccia (direttrice di Reti), Vania Chiurlo (DwI), Mariella Gramaglia (Noi donne), Laura Lilli (Repubblica), Chiara Valentini (Panorama).

#### QUESTOQUELLO

**Sceneggiatura.** Sono aperte le iscrizioni al corso organizzato dalla Cooperativa cinema democratico e tenuto da Ugo Pirro e Lucio Battistrada. Le lezioni si tengono il martedì e il giovedì, ore 18-20 per la durata di tre mesi, presso la libreria Il Leuto, via di Monte Brianzo 86. Inizio martedì 10 novembre, per informazioni e iscrizioni tel. 352307 e 388160, dalle 15 alle 19.

**Risparmio energetico.** La Provincia di Roma e la Lega per l'ambiente mettono a disposizione dei cittadini un servizio gratuito di informazioni sulle possibilità di risparmio energetico in ambito domestico. Sire, via Poliziano 8, ore ufficio, telef. 06/73.12.209.

**Tracce nel tempo.** La Galleria «Il Ponte», via S. Ignazio, 6 presenta una mostra di nuove opere dell'artista messicano Juan Esperanza, abbinata da una scelta di rari e importanti oggetti d'arte pre-colombiana. Inaugurazione oggi alle 18.30. Fino al 15 novembre, orari 11-19 dai martedì al sabato.



#### MUSEI E GALLERIE

**Museo della civiltà romana.** Piazza G. Angeli 10 (Eur) Ludi - Munera - Cortinaia in Roma. Orario: 9-13.30, Domenica 9-13. Martedì; giovedì, sabato 16-19; lunedì chiuso. (fino al 25 ottobre).

**L'Angelo e la città.** L'arcangelo Michele che rifonderà la spada, installata nel 1752 sulla sommità di Castel S. Angelo. Dipinti, stampe e sculture sulla vicenda della statua e sul suo restauro. Ore 9-14, domenica 9-12. Fino al 29 novembre.

**Mario Schifano.** Opere recenti, 20 opere. Ex stabilimento Peroni, via Reggia Emilia 54. Da mart. a sab. 9-13; dom. 9-13; giov. e sab. anche 17-20; lun. chiuso (fino all'8 novembre).

**NUOVI TERRITORI DELL'ARTE. Europa/America.** Nuove tendenze dell'arte europea ed americana, 24 artisti dell'ultima generazione. Ex stabilimento Peroni, via Reggia Emilia, 54. Orari (vedi Schifano) (fino all'8 novembre).

**Museo Preistorico Etnografico L. Pigorini.** V.le Lincoln 1; tel. 5910702. Orario: feriali 9-14, festivi 9-13, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3.000. Documentazione dell'epoca paleolitica, neolitica, del bronzo e del ferro. Nella sezione etnografica civiltà dell'Africa, Americhe, Oceania.

**Musei Capitolini.** Piazza del Campidoglio, tel. 6782862. Orario: feriali 9-14, festivi 9-13, martedì e giovedì anche 17-20, sabato anche 20.30-23, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3.000, gratis l'ultima domenica del mese. Tra le opere esposte nei palazzi progettati da Michelangelo: Venere Capitolina, Galatea morente, la Lupa e i gemelli del Pollaiuolo.

**Museo Archeologico Ostiense.** Ostia Antica; tel. 5650022. Orario: 9-16, lunedì chiuso. Ingresso L. 4.000. Raccoglie i pezzi più significativi degli scavi di Ostia.

**Galleria nazionale d'arte antica palazzo Barberini.** V. Quattro Fontane, 13; tel. 4754591. Orario: feriali 9-14, festivi 9-13, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3.000. Contiene circa 200 opere dal XIII al XVIII sec., tra cui opere di Raffaello.

**Galleria Doria Pamphili.** Piazza del Collegio Romano, 1a; tel. 6794385. Orario: martedì, venerdì, sabato, domenica 10-13. Ingresso L. 2.000. Opere di Filippo Lippi, Caravaggio, Tiziano, Dosso Dossi, Andrea del Sarto, Velasquez.

### Ridateci la fontanella ma senza l'acqua inquinata

Carà Unità, chi scrive è stato incaricato dagli abitanti di via Braccio da Montone e via Fanfulla da Lodi (al quartiere Prenestino). In via Braccio da Montone angolo via Fanfulla da Lodi c'è, anzi esisteva, una fontanella che dai primi di giugno 87 non ha un goccio d'acqua; dopo nostri moltissimi reclami l'Accea ha aperto detta fontanella ma la VI Circoscrizione dopo qualche giorno la ha richiusa (motivo, dice la VI Circoscrizione, l'acqua è inquinata). Circa un mese fa sono stati fatti dei lavori, scavando fino ai tubi che portano detta acqua, è stato rimesso il manto stradale e l'Accea ha riaperto la fontanella che con un ordine del Comune è stata fatta subito richiudere. In sintesi un povero «disgraziato» che ha sete non può dissetarsi, per colpa di chi non si sa Deve «morire per un goccio d'acqua?».

I cittadini delle suddette vie

### L'autobus 309 è una coperta corta per Colli Aniene

Carà Unità, Colli Aniene, è servita da una sola linea ur-

banda il 309. Oltre ad essere l'unico mezzo per poter uscire da questo quartiere passa molto di rado a causa del lungo percorso che è costretto ad effettuare. Sapete cosa succede quando si usa una coperta troppo corta? Ebbene, questo è successo a noi abitanti di viale Palmiro Togliatti. L'Atac cerca di accontentare tutti, anche se male, cerca di farlo, e quindi giustamente ha deciso di tagliarci fuori dal mondo. In che modo? Togliandoci addirittura il transito del mezzo nel suddetto viale costringendoci a percorrere un bel pezzo di strada sotto portici insidiosi e bui, facile quindi immaginare le conseguenze. Ora ci troviamo impotenti davanti a questo problema, che per qualcuno sarà futile e banale, ma per noi di vitale importanza. Oltretutto è impossibile parlare direttamente con i responsabili dell'Atac che non siano autisti i quali sono semplici esecutori di

ordini spesso presi di mira.

Lettera firmata

### Quando le inchieste danno fastidio anche al delegato

Carà Unità, Il nostro collettivo ha svolto tempo fa un'inchiesta sulle condizioni di vita e di lavoro dovute alla massiccia ristrutturazione avvenuta in questi anni. Alcuni giorni fa, riportando i risultati ai lavoratori, ci siamo trovati a fronteg-

giare la tracotanza del responsabile del personale - «mi disturba quello che voi scrivete», «potrei anche prendervi a schiaffi», ci ha detto impennandosi di uscire dalla fabbrica. Ma, fatto ancora più grave, abbiamo incontrato il più ottuso e miopie settarismo da parte di un delegato che, insultandoci, si è rifiutato di discutere sull'inchiesta (forse perché metteva in discussione il suo immobilismo nei confronti dell'azienda?), eclissandosi poi in tempo per non essere presente alla bravata dello scherzo padronale. Questo episodio, certo non isolato, ci sollecita preoccupate riflessioni. Creiamo che un paese non si possa definire democratico se non garantisce a tutti l'esercizio di pieni diritti politici. Vale a dire, se non dà a tutti la possibilità non solo di votare e designare dei rappresentanti, ma in modo diffuso di «fare politica», esprimere posizioni, criticare lo

status quo esistente e agire per cambiarlo, facendo uso di tutti i canali possibili, anche al di fuori di quelli istituzionali. Questo diritto, conquistato a prezzo di molte lotte, ci viene sempre più negato, cercando di ridurci ad un acquiescente silenzio, di imporci, comunque, in una precisa definizione dei ruoli, il rispetto delle regole del gioco imposte dall'istituzione. In questo caso, si tratta dell'istituzione fabbrica, il cui «diritto», questo sì, quasi nessuno si sognava di mettere in discussione, a cominciare dagli stessi sindacalisti, incapaci di vedere, anche in episodi apparentemente marginali come questo, un attacco più generalizzato alla democrazia in fabbrica, che il coinvolgere e il condizionare sia come singoli che come organizzazione. Ne è una prova il fatto che, nella stessa occasione, il responsabile dell'azienda si sia potuto permettere di staccare un manifesto affisso dal consiglio di fabbrica. Fino a quando tali manifestazioni d'autorità saranno tollerate nel silenzio?

Collettivo tessili Montesacro

#### CARA UNITA'...